

**BIIS****BANCA INFRASTRUTTURE  
INNOVAZIONE E SVILUPPO**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **BIIS RAFFORZA IL SUO IMPEGNO A FAVORE DELLE INFRASTRUTTURE DELLA LIGURIA**

- **Le infrastrutture liguri sono insufficienti a cogliere le potenzialità di incremento dei flussi turistici e di crescita nella movimentazione navale e terrestre di merci**
- **Il ritardo infrastrutturale ligure è stato al centro della tavola rotonda “*Infrastrutture per la crescita: dal terzo valico ai servizi locali. Banca, imprese e istituzioni a confronto*”**
- **Il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando e il Sindaco di Genova Marta Vincenzi rinnovano l’impegno ad accelerare le grandi opere liguri già progettate**
- **BIIS pronta a favorire il finanziamento dei progetti**

**Genova, 18 maggio 2009** – Ha avuto luogo oggi un proficuo confronto tra i vertici operativi di BIIS Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, la banca del Gruppo Intesa Sanpaolo dedicata alla collaborazione tra Pubblico e Privato, e primarie figure istituzionali del territorio ligure, principalmente incentrato sullo sviluppo dei grandi progetti infrastrutturali della regione. L’Amministratore Delegato della banca, Mario Ciaccia, ha incontrato il Sindaco di Genova Marta Vincenzi e il Presidente della Regione Liguria Claudio Burlando; nella sede di Palazzo Tursi si è quindi tenuta la tavola rotonda organizzata da BIIS, alla quale hanno partecipato il Sindaco Marta Vincenzi, Luigi Grillo, Presidente della VIII Commissione Lavori Pubblici e Comunicazioni del Senato, Luigi Merlo, Presidente dell’Autorità Portuale di Genova, oltre a Mario Ciaccia ed a Gregorio De Felice, Chief Economist di Intesa Sanpaolo. Ha moderato l’incontro Lorenzo Cresci, Responsabile Economia de Il Secolo XIX.

Durante la tavola rotonda è stato presentato un rapporto elaborato dal Servizio Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, dal quale emerge come in Liguria la dotazione infrastrutturale legata ai trasporti (autostrade, strade, ferrovie, porti) non sia più in grado di sostenere la forte domanda proveniente dai consistenti flussi turistici e dal traffico merci. Solo l’11,5% della rete autostradale complessiva ligure è a tre corsie rispetto ad un dato medio nazionale del 23,7% e, per quanto riguarda il trasporto ferroviario, lo stato di invecchiamento dei tracciati e la presenza di linee a un solo binario aumentano i tempi di percorrenza e limitano l’offerta disponibile sia per il traffico merci sia per i viaggiatori. Tale situazione è determinata, tra l’altro, dalla insufficiente capacità di attrarre capitali e investitori privati, il cui livello di coinvolgimento nelle operazioni di project finance in Italia non è superiore al 20% in aggregato. Pesa inoltre la complessità delle regole per l’aggiudicazione delle opere pubbliche, con un impatto considerevole sui tempi: mediamente per la formazione di una gara d’appalto e la sua definitiva aggiudicazione occorrono circa 900 giorni, con marcate differenze tra i diversi territori del Paese: in Sicilia sono necessari 1.582 giorni, in Lombardia poco meno di 600, in Liguria 745. Le ripetute battute di arresto del Terzo Valico dei Giovi costituiscono una delle tante manifestazioni di questo fenomeno.

E’ stato poi posto l’accento sull’intenso programma di potenziamento infrastrutturale che interessa la Liguria: tra le principali opere programmate, il Terzo Valico, la Gronda di Ponente ed il rafforzamento delle infrastrutture portuali potrebbero richiedere oltre 7 miliardi di investimenti. Purché realizzate in tempi brevi, queste opere contribuiranno a colmare il divario di competitività del territorio e ne favoriranno una forte ripresa.

Mario Ciaccia ha dichiarato: “La Liguria rappresenta una delle contraddizioni esistenti nel Paese. Enormi potenzialità di sviluppo e crescita. Immobiliamento negli investimenti sul futuro. E’ una regione che marcia con il freno a mano tirato. Per questo abbiamo scelto questa città come prima tappa di una serie di incontri che realizzeremo nei prossimi mesi su tutto il territorio nazionale: consideriamo Genova e la Liguria una delle locomotive per trainare il Paese verso quel rilancio infrastrutturale indispensabile per competere. Tutti insieme, imprese, istituzioni e banche, dovremo utilizzare questa crisi mondiale come un’opportunità per superare il gap infrastrutturale che ci separa dal resto dell’Europa, e Genova è uno

degli snodi principali dal quale far partire alcune delle iniziative fondamentali a tale scopo, parlo del Terzo Valico e del rinnovo dell'area portuale. La nostra banca, la banca del fare, è qui per confermare che noi ci siamo e, se riusciamo a fare sistema, dimostreremo che il declino non è inevitabile.”

BIIS è nata il 1° gennaio 2008 dall'integrazione dei centri di eccellenza nel Public Finance dei gruppi Intesa (BIIS) e Sanpaolo (Banca OPI), e sostiene da sempre i progetti di sviluppo e di rinnovo infrastrutturale di Genova e della Liguria, a fianco di istituzioni e imprese:

- ha messo a disposizione del Comune di Genova risorse finanziarie per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali (metropolitana, riqualificazione quartieri, nuovo mercato ortofrutticolo, ecc.) e, attraverso il finanziamento concesso a SPIM – Società per il Patrimonio Immobiliare S.p.A. – , ha favorito la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico della città.
- con la concessione del finanziamento alla F.S.U. S.r.l. – holding del Gruppo IRIDE – ha consentito di realizzare la partnership azionaria tra i Comuni di Genova e di Torino, che ha portato alla creazione di IRIDE S.p.A., terza multiutility italiana, ora impegnata nel nuovo processo di fusione con Eni S.p.A..
- ha attivamente promosso il progetto del Terzo Valico dei Giovi, anche attraverso un coinvolgimento diretto del proprio capitale, e conferma tale impegno prioritario anche alla luce della recente evoluzione dell'iniziativa.
- con il finanziamento erogato alla Provincia di Genova ha permesso, tra le altre opere, la nascita dell'Accademia del Mare.
- in pool con Carige ha finanziato la Società per Cornigliano S.p.A. per la bonifica e riqualificazione delle aree dismesse delle acciaierie Ilva della zona di Cornigliano, restituendole alla città.
- Intesa Sanpaolo partecipa inoltre a Leonardo Technology S.p.A., società che sta promuovendo la realizzazione del Parco Scientifico e Tecnologico di Genova nell'area degli Erzelli.

*BIIS, la prima banca in Italia interamente dedicata alla collaborazione tra Pubblico e Privato e tra gli operatori di riferimento in Europa nel Public Finance, è in grado di servire a 360° tutti gli attori che intervengono nella spesa pubblica, nello sviluppo delle infrastrutture e nel miglioramento dei servizi di pubblica utilità.*

*Con una offerta completa di servizi di operatività bancaria corrente, gestione dell'attivo e del passivo, finanza di progetto, consulenza finanziaria e finanza strutturata, BIIS opera in Italia e all'estero al servizio di governi, enti pubblici, enti locali, public utilities, general contractor, sanità pubblica e privata.*

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.biis.it](http://www.biis.it).

Intesa Sanpaolo  
Rapporti con i Media  
Public Finance, Attività Sociali e Culturali  
+ 39.02.87962747  
+39.335.1321749  
+39.331.6270038  
stamp@intesasanpaolo.com